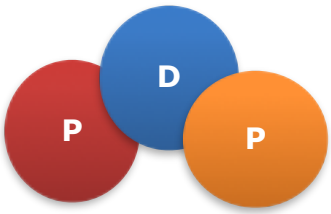
Ministero dell'Istruzione e del Merito

Ufficio Scolastico Regionale per l'Abruzzo

Direzione Generale

Ministero dell'Istruzione e del Merito
ISTITUTO COMPRENSIVO "UMBERTO I"
Scuola dell'Infanzia - Primaria - Secondaria di primo grado
Viale Cappuccini,63 - 66034 LANCIANO (CH)
Tel 0872 49369- CF 81001260694
e-mail: chic83100b@istruzione.it
Pec: chic83100b@pec.istruzione.it
www.icumbertoprimolanciano.edu.it

PIANO DIDATTICO PERSONALIZZATO



Per studenti con Disturbi Specifici di Apprendimento – BES

DSA

(L. 170/2010)

Anno Scolastico

La compilazione del PDP viene effettuata **dopo un periodo di osservazione dell'allievo.** Il PDP viene deliberato dal Consiglio di classe/Team, firmato dal Dirigente Scolastico, dai docenti e dalla famiglia (e dall'allievo se maggiorenne e se qualora lo si ritenga opportuno).

SEZIONE A

Dati Anagrafici e Informazioni Essenziali di Presentazione dell'Allievo

Cognome e nome allievo/a: _____ classe _____

Luogo di nascita: _____**Data**_____/ _____/ _____

Lingua madre: _____

1) <u>INDIVIDUAZIONE DELLA SITUAZIONE DI BISOGNO EDUCATIVO SPECIALE DA PARTE DI:</u>

➢ **A) SERVIZIO SANITARIO - Diagnosi / Relazione multi professionale:** _____

(o diagnosi rilasciata da **privati, in attesa di certificazione** da parte del Servizio Sanitario Nazionale)

Codice ICD10:

_____

Prima certificazione redatta da: _____ in data ____ /____ /

_____

Aggiornamenti diagnostici: ☐ Sì (data ____ /____ / _____) ☐ No

Altre relazioni cliniche: ☐ Sì (data ____ /____ / _____) ☐ No

Interventi riabilitativi: ☐ Sì (data ____ /____ / _____) ☐ No

Se Sì quali:

_____

2) **INFORMAZIONI GENERALI FORNITE DALLA FAMIGLIA / ALLIEVO/ ENTI AFFIDATARI**

(ad esempio percorso scolastico pregresso, ripetenze …)

_____

_____

_____

_____

_____

_____

_____

_____

_____

_____

_____

_____

SEZIONE B

Descrizione delle abilità e dei comportamenti

DIAGNOSI SPECIALISTICA (dati rilevabili, se presenti, nella diagnosi)	**OSSERVAZIONE IN CLASSE** (dati rilevati direttamente dagli insegnanti)
ALTRE CARATTERISTICHE DEL PROCESSO DI APPRENDIMENTO	
(Dati rilevabili se presenti nella diagnosi)	**OSSERVAZIONE IN CLASSE** (dati rilevati direttamente dagli insegnanti)
PROPRIETÀ LINGUISTICA	**PROPRIETÀ LINGUISTICA**
	▯ difficoltà nella strutturazione della frase ▯ difficoltà nel reperimento lessicale ▯ difficoltà nell'esposizione orale
MEMORIA	**MEMORIA**
	Difficoltà nel memorizzare: ▯ categorizzazioni ▯ formule, strutture grammaticali, algoritmi (tabelline, nomi, date …) ▯ sequenze e procedure
ATTENZIONE	**ATTENZIONE**
	▯ attenzione visuo-spaziale ▯ selettiva ▯ intensiva
AFFATICABILITÀ	**AFFATICABILITÀ**
	▯ Sì ▯ poco ▯ No
PRASSIE	**PRASSIE**
	▯ difficoltà di esecuzione ▯ difficoltà di pianificazione ▯ difficoltà di programmazione e progettazione
ALTRO	**ALTRO**

MOTIVAZIONE				
Partecipazione al dialogo educativo	□ Molto Adeguata	□ Adeguata	□ Poco Adeguata	□ Non adeguata
Consapevolezza delle proprie difficoltà	□ Molto Adeguata	□ Adeguata	□ Poco Adeguata	□ Non adeguata
Consapevolezza dei propri punti di forza	□ Molto Adeguata	□ Adeguata	□ Poco Adeguata	□ Non adeguata
Autostima	□ Molto Adeguata	□ Adeguata	□ Poco Adeguata	□ Non adeguata
ATTEGGIAMENTI E COMPORTAMENTI RISCONTRABILI A SCUOLA				
Regolarità frequenza scolastica	□ Molto Adeguata	□ Adeguata	□ Poco Adeguata	□ Non adeguata
Accettazione e rispetto delle regole	□ Molto Adeguata	□ Adeguata	□ Poco Adeguata	□ Non adeguata
Rispetto degli impegni	□ Molto Adeguata	□ Adeguata	□ Poco Adeguata	□ Non adeguata
Accettazione consapevole degli strumenti compensativi e delle misure dispensative	□ Molto Adeguata	□ Adeguata	□ Poco Adeguata	□ Non adeguata
Autonomia nel lavoro	□ Molto Adeguata	□ Adeguata	□ Poco Adeguata	□ Non adeguata
STRATEGIE UTILIZZATE DALL'ALUNNO NELLO STUDIO				
Sottolinea, identifica parole chiave …	□ Efficace		□ Da potenziare	
Costruisce schemi, mappe o diagrammi	□ Efficace		□ Da potenziare	
Utilizza strumenti informatici (computer, correttore ortografico, software …)	□ Efficace		□ Da potenziare	
Usa strategie di memorizzazione (immagini, color riquadrature …)	□ Efficace		□ Da potenziare	
Altro …… ……..……...…… …… ……..……...…… ……				
APPRENDIMENTO DELLE LINGUE STRANIERE				

- □ Pronuncia difficoltosa
- □ Difficoltà di acquisizione degli automatismi grammaticali di base
- □ Difficoltà nella scrittura
- □ Difficoltà acquisizione nuovo lessico
- □ Notevoli differenze tra comprensione del testo scritto e orale
- □ Notevoli differenze tra produzione scritta e orale
- □ Altro:

……
……
…….

INFORMAZIONI GENERALI FORNITE DALL'ALUNNO/STUDENTE: MI PRESENTO

(Da compilare insieme agli allievi del secondo ciclo di istruzione)

Interessi, difficoltà, attività in cui mi sento capace, punti di forza, aspettative, richieste…
Che cosa mi è di aiuto? Che cosa mi è difficile?...

……
……..…

……
…….

……..……
……

……
……

……
……

……
……

……
……

INFORMAZIONI GENERALI FORNITE DALLA FAMIGLIA

Interessi, difficoltà, punti di forza, aspettative, richieste, elementi di conoscenza utili…

……
……

……
……

……
……

……
……

……
……..…
……

SEZIONE C *C.1 Osservazione di aspetti significativi complementari alle informazioni di bas*

C. 2 PATTO FORMATIVO

Si concorda con la famiglia e lo studente:

Nelle attività di studio l'allievo:

- ❑ è seguito da un Tutor nelle discipline:

  _____

  con cadenza: ☐ quotidiana ☐ bisettimanale ☐ settimanale ☐ quindicinale

- ❑ è seguito da familiari
- ❑ ricorre all'aiuto di compagni
- ❑ utilizza strumenti compensativi
- ❑ frequenta la scuola in ospedale
- ❑ fruisce dell'istruzione domiciliare
- ❑ è affiancato da volontari
- ❑

  ……..
  ……..

Strumenti da utilizzare nel lavoro a casa

- ❑ strumenti informatici (pc, videoscrittura con correttore ortografico,)
- ❑ tecnologia di sintesi vocale
- ❑ appunti scritti al pc
- ❑ registrazioni digitali
- ❑ materiali multimediali (video, simulazioni…)
- ❑ testi semplificati e/o ridotti
- ❑ fotocopie (debitamente adattate in relazione ai bisogni dell'allievo)
- ❑ schemi e mappe
- ❑ ogni risorsa didattica informatizzata che gli insegnanti predisporranno appositamente

  …….

Attività scolastiche individualizzate programmate

- ❑ attività di recupero
- ❑ attività di consolidamento e/o di potenziamento
- ❑ attività di laboratorio
- ❑ attività di classi aperte
- ❑ attività formative all'esterno dell'ambiente scolastico
- ❑ attività di carattere culturale, formativo, socializzante

❑ altro

……
…….

DISCIPLINA o AME DISCIPLINARE	STRATEGIE DIDAT INCLUSIVE (didattica laboratoria gruppo; apprendime cooperativo; uso de tecnologie; apprend pari; simulazione di	STRUMENTI COMPENSATIV	MISURE DISPEN (Porre particolare in vista degli esar conclusivi)	OBIETTIVI DISC PERSONALIZZA conoscenze, abil necessario, attitu atteggiamenti	MODALITA' e CRIT DI VALUTAZIONE
MATERIA/AMBITO …… **Competenza chiave** …… …… **Competenza Disciplinare (obietti apprendimento)** …… …… Firma docente: ……	• …… • …… • …… • …… • …… • ……	• …… • …… • …… • …… • …… • ……	• …… • …… • …… • …… • …… • ……	…… …… …… …… …… …… ……	☐ Interrogazioni p ☐ Compiti progra ☐ Quesiti a rispos ☐ Riempimento (☐ Prove grafiche artistico – tecnico – ☐ Prove a difficol ☐ ……

MATERIA/AMBITO …… **Competenza chiave** …… …… **Competenza Disciplinare (obiettiv apprendimento)** …… …… Firma docente:	• …… • …… • …… • …… • …… • ……	• …… • …… • …… • …… • …… • ……	• …… • …… • …… • …… • …… • ……	…… …… …… …… …… …… ……	☐ Interrogazioni p ☐ Compiti progra ☐ Quesiti a rispos ☐ Riempimento (☐ Prove grafiche artistico – tecnico – ☐ Prove a difficol ☐ ……
DISCIPLINA o AMB DISCIPLINARE	**STRATEGIE DIDAT INCLUSIVE** (didattica laboratoria gruppo; apprendime cooperativo; uso de tecnologie; apprend pari; simulazione di	**STRUMENTI COMPENSATIV**	**MISURE DISPEN** (Porre particolare in vista degli esar conclusivi)	**OBIETTIVI DISC PERSONALIZZA** conoscenze, abil necessario, attitu atteggiamenti	**MODALITA' e CRIT DI VALUTAZIONE**

MATERIA/AMBITO …… **Competenza chiave** …… …… **Competenza Disciplinare (obiettivi apprendimento)** …… …… Firma docente: …… ……	• …… • …… • …… • …… • …… • ……	• …… • …… • …… • …… • …… • ……	• …… • …… • …… • …… • …… • ……	…… …… …… …… …… …… ……	☐ Interrogazioni p ☐ Compiti progra ☐ Quesiti a rispos ☐ Riempimento (☐ Prove grafiche artistico – tecnico – ☐ Prove a difficol ☐ ……
MATERIA/AMBITO …… **Competenza chiave** …… …… **Competenza Disciplinare (obiettivi apprendimento)** …… …… Firma docente: …… ……	• …… • …… • …… • …… • …… • ……	• …… • …… • …… • …… • …… • ……	• …… • …… • …… • …… • …… • ……	…… …… …… …… …… …… ……	☐ Interrogazioni p ☐ Compiti progra ☐ Quesiti a rispos ☐ Riempimento (☐ Prove grafiche artistico – tecnico – ☐ Prove a difficol ☐ ……

SEZIONE D: INTERVENTI EDUCATIVI E DIDATTICI *D.1: STRATEGIE DI PERSONALIZZAZIONE/INDIVIDUALIZZAZIONI*

D.2: STRATEGIE DI PERSONALIZZAZIONE/INDIVIDUALIZZAZIONE "SU BASE ICF"

TAB. 2 INTERVENTI SUL CONTESTO

In base alla programmazione curricolare di classe e alle informazioni sul funzionamento dell'allievo ottenute dalla lettura dei documenti e dalla compilazione del PDP, effettuata sin qui, ciascun docente disciplinare avrà cura di **individuare una o due abilità/capacità che riterrà opportuno provare a potenziare**, sulla base delle priorità legate ai principi formativi della materia.

Dovrà quindi specificare gli strumenti compensativi, le misure dispensative, le strategie didattiche inclusive - funzionali al miglioramento delle performance nelle attività e nella partecipazione - e indicare le modalità di verifica e i criteri di valutazione ritenuti idonei. **Nel linguaggio ICF: gestione, introduzione o rimozione di "Fattori ambientali contestuali" che, nella situazione descritta, costituiscono una facilitazione o una barriera per l'allievo nel contesto di apprendimento**. Ciascun docente potrà quindi compilare una o più settori, a seconda del numero di abilità e/o capacità scelte, sulle quali lavorerà in modo mirato per il loro potenziamento o compensazione. Le **misure dispensative andranno pensate in relazione agli elementi "barriera" all'apprendimento** più che agli obiettivi dell'apprendimento.

TAB. progettazione didattica inclusiva - "MODELLO ICF"

DISCIPLIN - AMBITO DISCIPLINA	**Descrizione delle capacità da pote** (sceglierne una o due di priorità) **Codice ICF -** attività e partecipazione: lettera **Livello del problema Tempo1:** 0 -1 - 2 - 3 - (indicare qualificatore	**STRUMENT COMPENSAT**	**MISURE DISPEN**	**STRATEGIE DIDA INCLUSIVI**	**OBIETTIVI DISCIP PERSONALIZZA** necessari da indivi relazione ai livelli at competenza in u	**MODALITÀ DI VEF CRITERI DI VALUT**	**Descrizione de performance ragg** (Che cosa l'allievo è cap **dopo** l'esperienza fac di potenziamen **Codice ICF -** attività e par lettera "d" **Livello del problema al** 0 -1 - 2 - 3 -4 (indicare qualifica
AREA TRASVER (competenze-ch …… …… **AREE DISCIPLI** (C o m p e t disciplinari) …… …… …… …… **FIRMA DEL DO** _____	**Codice ICF (attività e partecipazione): d …** …… …… …… … **Livello del problema Tempo1**: 0 - 1 - 2 - 3 - (indicare qualific	… … …

SEZIONE E: (legenda ad uso del Consiglio di Classe per la compilazione)
Quadro riassuntivo degli strumenti compensativi e delle misure dispensative

	STRUMENTI COMPENSATIVI (legge 170/10 e linee guida 12/07/11)
	Utilizzo di computer e tablet (possibilmente con stampante)
	Utilizzo di programmi di video-scrittura con correttore ortografico (possibilmente vocale) e con tecnologie di sintesi vocale (anche per le lingue straniere)
	Utilizzo di risorse audio (file audio digitali, audiolibri…).
	Utilizzo del registratore digitale o di altri strumenti di registrazione per uso personale
	Utilizzo di ausili per il calcolo (tavola pitagorica, linee dei numeri…) ed eventualmente della calcolatrice con foglio di calcolo (possibilmente calcolatrice vocale)
	Utilizzo di schemi, tabelle, mappe e diagrammi di flusso come supporto durante compiti e verifiche scritte
	Utilizzo di formulari e di schemi e/o mappe delle varie discipline scientifiche come supporto durante compiti e verifiche scritte
	Utilizzo di mappe e schemi durante le interrogazioni, eventualmente anche su supporto digitalizzato (presentazioni multimediali), per facilitare il recupero delle informazioni
	Utilizzo di dizionari digitali (cd rom, risorse on line)
	Utilizzo di software didattici e compensativi (free e/o commerciali)
	Altro_____

NB: *In caso di* ***esame di stato****, gli* ***strumenti adottati*** *andranno indicati nella* ***riunione preliminare per l'esame conclusivo del primo ciclo e nel documento del 15 maggio*** *(nota MPI n 1787/05 – MPI maggio 2007), in cui il Consiglio di Classe dovrà indicare modalità, tempi e sistema valutativo previsti.*

	MISURE DISPENSATIVE (legge 170/10 e linee guida 12/07/11) E INTERVENTI DI INDIVIDUALIZZAZIONE
	Dispensa dalla lettura ad alta voce in classe
	Dispensa dall'uso dei quattro caratteri di scrittura nelle prime fasi dell'apprendimento
	Dispensa dall'uso del corsivo e dello stampato minuscolo
	Dispensa dalla scrittura sotto dettatura di testi e/o appunti
	Dispensa dal ricopiare testi o espressioni matematiche dalla lavagna

	Dispensa dallo studio mnemonico delle tabelline, delle forme verbali, delle poesie
	Dispensa dall'utilizzo di tempi standard
	Dispensa da un eccessivo carico di compiti con riadattamento e riduzione delle pagine da studiare, senza modifi obiettivi formativi
	Dispensa parziale dallo studio della lingua straniera in forma scritta, che verrà valutata in percentuale minore ris all'orale non considerando errori ortografici e di spelling

INDICAZIONI PER LA PERSONALIZZAZIONE DELLA VERIFICA E DELLA VALUTAZIONE (parametri e criteri per la verifica/valutazione)

Valutare per formare
• Valorizzare il processo di apprendimento dell'allievo (per gli allievi stranieri di livello A1 e A2 si parla di acquisizio valutare solo il prodotto/risultato; valutare per "dare valore" all'allievo e al suo percorso • Favorire un clima di classe sereno e tranquillo, anche dal punto di vista dell'ambiente fisico e organizzativo (ru ritmi…) • Considerare gli aspetti emotivi connessi ai processi valutativi • Rassicurare sulle conseguenze delle valutazioni • Valutare tenendo conto maggiormente del contenuto che della forma

V1.	Predisporre verifiche scritte scalari, accessibili, brevi, strutturate
V2.	Facilitare la decodifica della consegna e del testo
V3.	Controllare la gestione del diario (corretta trascrizione di compiti/avvisi e della loro comprensione)
V4.	Introdurre prove informatizzate e supporti tecnologici
V5.	Programmare tempi più lunghi per l'esecuzione delle prove
V6	Programmare e concordare con l'alunno le verifiche
V7	Prevedere verifiche orali a compensazione di quelle scritte (soprattutto per la lingua straniera) ove necessario
V8	Fare usare strumenti e mediatori didattici nelle prove sia scritte sia orali
V9	Accordarsi su modalità e tempi delle verifiche scritte con possibilità di utilizzare supporti multimediali
V10	Accordarsi su tempi e su modalità delle interrogazioni
V11	Accordarsi su modalità e tempi delle verifiche scritte con possibilità di utilizzare supporti multimediali
V12	Nelle verifiche scritte, riduzione e adattamento del numero degli esercizi senza modificare gli obiettivi formativi

V13	Nelle verifiche scritte, utilizzo di domande a risposta multipla e (con possibilità di completamento e/o arricchi una discussione orale); riduzione al minimo delle domande a risposte aperte
V14	Lettura delle consegne degli esercizi e/o fornitura, durante le verifiche, di prove su supporto digitalizzato leg sintesi vocale
V15	Parziale sostituzione o completamento delle verifiche scritte con prove orali consentendo l'uso di schemi ria mappe durante l'interrogazione
V16	Valorizzare il contenuto nell'esposizione orale, tenendo conto di eventuali difficoltà espositive
V17	Valutazione dei procedimenti e non dei calcoli nella risoluzione dei problemi
V18	Valutazione del contenuto e non degli errori ortografici negli elaborati

TABELLA RIASSUNTIVA DELL' IMPIANTO VALUTATIVO PERSONALIZZATO

da presentare in sede di esami conclusivi dei cicli

Disciplina	**Eventuali Misure dispensative**	**Strumenti compensativi**	**Tempi aggiuntivi**	**Obiettivi** Che cosa valutare? conoscenze, abilità e, s necessario, attitudini, atteggiamenti	**Criteri valutativi**	**Altro**
Disciplina …… **Competenza Disciplinare** (obiettivi di apprendimento) …… **Competenza chiave** ……						
Disciplina …… **Competenza Disciplinare** (obiettivi di apprendimento) …… **Competenza chiave** ……						
Disciplina …… **Competenza Disciplinare** (obiettivi di apprendimento) …… **Competenza chiave** ……						

AZIONI SUL CONTESTO CLASSE

Attuazione della didattica inclusiva in riferimento al Piano Annuale per l'Inclusione ed al Piano di Miglioramento

Tab. 3: PROPOSTE DI ADEGUAMENTI-ARRICCHIMENTI DELLA DIDATTICA "DI CLASSE" IN RELAZIONE AGLI STRUMENTI/STRATEGIE INTRODOTTE PER L'ALLIEVO CON BES	
Strumento/strategia scelti per l'allievo **(Introduzione di facilitatori)**	**Modifiche per la classe** (descrivere sinteticamente come si intende modificare/adeguare la didattica a favore di tutte/i le/gli allieve/i del gruppo classe)

Le parti coinvolte si impegnano a rispettare quanto condiviso e concordato, nel presente PDP, per il successo formativo dell'alunno.

Si ricorda che il PDP è uno strumento di lavoro dinamico **da aggiornarsi in itinere**, da parte di tutti gli attori. Per l'interazione docenti di classe - docenti di scuola ospedale o domiciliare questo avviene non solo come scambio di informazioni, ma anche per la definizione della programmazione e di forme e modalità di valutazione in itinere e finale.

FIRMA DEI DOCENTI

COGNOME E NOME	DISCIPLINA	FIRMA
Coordinatore di classe/Team		

Referente/i BES

_____

Coordinatore GLI

_____

FIRMA DEI GENITORI/TUTORI

_ _ _ _

Normativa di riferimento generale

- Legge 517/77, art. 2 e 7: integrazione scolastica, individuazione degli interventi
- Legge 59/9: autonomia didattica
- DPR 275/99 art. 4: autonomia didattica
- Legge 53/03: personalizzazione del percorso scolastico
- D. Lgs 30/06/2003, n. 196 Codice in materia di protezione di dati individuali".
- D.M. 31/07/2007: Indicazioni per il curricolo per la scuola dell'infanzia e per il primo ciclo dell'istruzione
- D. Lgs. n. 65/2017: Sistema integrato 0-6

Normativa di riferimento specifica

- Nota MIUR 4099/A4 del 5.10.04 "Iniziative relative alla dislessia".
- Nota MIUR 276/A4 del 5.01.05 "Iniziative relative alla dislessia".
- Nota MIUR 1787 del 01.03.05 – Riguarda gli Esami di Stato: invito a adottare, in particolare per la terza prova, ogni iniziativa per ridurre le difficoltà.
- Nota MIUR 4798 del 27.07.2005 "Coinvolgimento della famiglia".
- C.M. n. 50 – maggio 2009 Anno scolastico 2008/2009 – Nota MIUR n. 5744 del 28 maggio 2009 Esami di Stato per gli studenti affetti da disturbi specifici d'apprendimento. – Legge 169/2008 conversione DL 137/08 Art. 3 co. 5 sulla valutazione dei DSA.
- DPR n. 122 del 2009 – ART.10 – Regolamento sulla valutazione.
- Legge Regione Veneto n° 16 del 04/03/2010.
- Nota Regione Veneto n°16 del 08.04.2011 "Diagnosi di DSA, Disturbo Specifico di Apprendimento".
- Legge n°170 del 08.10.2010 – Nuove norme in materia di disturbi specifici di apprendimento in ambito scolastico.
- O.M. n° 42 del 06.05.2011 – Istruzioni e modalità organizzative ed operative per lo svolgimento degli esami di Stato conclusivi dei corsi di studio di istruzione secondaria di secondo grado nelle scuole statali e non statali. Anno scolastico 2010/2011 – Nota MIUR n° 3573 del 26 maggio 2011 – "Diagnosi precedenti all'entrata in vigore della legge 8 ottobre 2010 n° 170. – Decreti Attuativi della Legge 170/10 e Linee guida per il diritto allo studio per gli alunni con DSA del 12 luglio 2011.
- Nota Ministero Istruzione Università e Ricerca n. 4089 – 15.06.2010 "Disturbo di deficit di attenzione ed iperattività".
- Nota Ministero Istruzione Università e Ricerca n. 11843/C27 e/H21 – 24/09/2010 "Disturbo di Deficit di attenzione e iperattività".
- Nota MIUR AOODGOS 3573 del 26.05.2011 – Diagnosi con DSA precedente all'entrata in vigore della legge n°170.
- Direttiva Ministeriale 27/12/2012 sui B.E.S.
- Circolare Ministeriale 06/03/2013 prot. n. 1551 sui B.E.S.
- Nota MIUR prot. n. 2563 del 22 novembre 2013
- Legge107 del 13.07.2015 "Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti
- D. Lgs. n. 62/2017 – Norme in materia di valutazione e certificazione delle competenze nel primo ciclo ed esami di Stato
- D. Lgs. n. 66/2017 - Norme per la promozione dell'inclusione scolastica degli studenti con disabilità, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera c), della legge 13 luglio 2015, n. 107".
- D. Lgs. n 96/2019 – Disposizioni integrative e correttive al decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 66
- D.M. 461 del 6 giugno 2019 - Linee di indirizzo nazionali sulla scuola in ospedale e l'istruzione domiciliare
- Nota MIUR n 562 del 03/04/2019 - Alunni con bisogni educativi speciali. Chiarimenti

Normativa di riferimento regionale

- Legge Regione Abruzzo n° 24 del 05/10/2015 - "Disposizioni in favore dei soggetti con disturbi specifici dell'apprendimento (DSA)"
- DGR n° 719 del 25/11/2019 – "Disturbi specifici di apprendimento – presa d'atto e approvazione di documento tecnico regionale Allegato 1".

NOTA: il PDP viene redatto collegialmente dal Consiglio di Classe, completato dalle programmazioni curricolari e concordato con la famiglia. Deve essere consegnato alle famiglie all'inizio di ogni anno scolastico e deve essere consultabile dai docenti che vengono a sostituire i titolari delle classi. Il PDP deve valersi anche della partecipazione diretta dell'allievo (in età adeguata), per renderlo parte attiva del processo di apprendimento. Ai Dirigenti Scolastici e agli OOCC spetta il compito di assicurare l'ottemperanza piena e fattiva a questi impegni.